



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Tipo materia	Avvisi/Bandi
Materia	Approvazione/Pubblicazione
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 23, comma 1, e artt. 26 e 27
Tipologia	Prenotazione di Impegno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00101 del 25/10/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 148

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 148/DIR/2024/00122

OGGETTO: Avviso pubblico rivolto ai comuni pugliesi per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione o al monitoraggio dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS). Approvazione Avviso pubblico 2024 e prenotazione impegno di spesa - bilancio autonomo.



Il giorno 25/10/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

sulla base della proposta 148/DIR/2024/000122 del 25.10.2024 predisposta dal funzionario tecnico Ing. Loi Maristella

Visti

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- il D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su BURP n. 14 del 26/01/2021, recante l'“Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.”, con cui si istituisce il Dipartimento “Mobilità” all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul B.U.R.P. n. 15 del 28/01/2021, recante l'“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”, con cui si collocano le tre Sezioni nell'ambito del Dipartimento di “Mobilità” all'interno della struttura organizzativa della Giunta Regionale;
- la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicata sul B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l' “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità” con cui si conferisce l'incarico di Direttore del Dipartimento “Mobilità” all'Avv. Vito Antonio Antonacci;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità;



- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia -Legge di stabilità regionale 2024”;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 38 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

PREMESSO CHE:

Da diversi anni la mobilità urbana è oggetto di profonde trasformazioni determinate dal ritmo accelerato delle innovazioni tecnologiche introdotte nel settore e da una crescente attenzione dei cittadini alla sostenibilità ambientale e alla salubrità delle aree urbane, a cui sono connessi cambiamenti nelle modalità di fruizione dei servizi di mobilità da parte delle diverse tipologie di utenti. In un ambiente così dinamico, che richiede un aggiornamento continuo per stare al passo con le trasformazioni del contesto, l'emergenza climatica e la pandemia di Covid-19 sono intervenute in maniera dirompente stimolando la riflessione sull'attuale paradigma insediativo che pone grandi concentrazioni urbane al centro di flussi di mobilità intensi e diffusi.

In questo quadro, l'Unione Europea ha individuato il **Piano Urbano di Mobilità Sostenibile** (*di seguito denominato PUMS*) quale strumento strategico per i comuni e le città metropolitane, per affrontare le sfide della mobilità urbana di persone e merci, conciliando la lotta al cambiamento climatico e la sostenibilità ambientale con le esigenze di mobilità dei territori, considerando un orizzonte temporale decennale (Comunicazione della Commissione Europea COM 2009/490).

Nell'accezione riconosciuta dalle Linee Guida ELTIS (“Guidelines for developing and implementing a Sustainable Urban Mobility Plan” approvate nel 2014 dalla Direzione Generale per la Mobilità e i Trasporti della Commissione Europea) e dal loro aggiornamento pubblicato come seconda edizione delle linee guida europee nell'ottobre 2019, un *“Piano Urbano della Mobilità Sostenibile è un piano strategico che si propone di soddisfare la variegata domanda di mobilità delle persone e delle imprese nelle aree urbane e peri-urbane per migliorare la qualità della vita nelle città. Il PUMS integra gli altri strumenti di piano esistenti e segue principi di integrazione, partecipazione, monitoraggio e valutazione”*.

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con **Decreto n. 397 del 4 agosto 2017**, aggiornato con D.M. n. **396 del 28 agosto 2019**, ha approvato le Linee Guida Nazionali per la redazione dei PUMS. Il Decreto inoltre sancisce l'obbligo di adozione del PUMS, inteso come condizione essenziale per accedere ai finanziamenti statali destinati a nuovi interventi per il trasporto rapido di massa, per tutti i Comuni con più 100.000 abitanti, fatta eccezione per quelli che ricadano in una Città metropolitana che abbia provveduto alla definizione di un proprio PUMS.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con **Decreto n. 171 del 10.05.2019** ha



istituito il “Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate” ai fini della redazione dei PUMS e della progettazione di opere a essi connesse. Il Decreto Direttoriale individua quali Beneficiari dei fondi le 14 Città metropolitane, i 14 Comuni capoluogo di Città metropolitana e i 36 Comuni capoluogo di Regione o di Provincia autonoma o aventi popolazione superiore a 100.000 abitanti.

Con LR n. 16/2008, costituente elaborato unico del **Piano Regionale dei Trasporti (PRT) della Regione Puglia**, sono stati adottati principi, indirizzi e linee d'intervento in materia di trasporti.

All'art. 2 c. 1 della suddetta legge è stabilito che “il PRT, in accordo con il Piano Generale dei Trasporti, è inteso come piano direttore del processo di pianificazione regionale dei trasporti e viene attuato attraverso piani attuativi, che contengono, per ciascuna modalità di trasporto, le scelte di dettaglio formulate a partire da obiettivi, strategie e linee di intervento definite nel PRT”.

All'art.3 c. 4 è stato stabilito che “il PRT e i suoi piani attuativi costituiscono il riferimento per la programmazione dei trasporti di livello comunale relativamente ai temi di interesse regionale sviluppati in seno ai Piani Urbani della Mobilità (PUM) di cui all'art. 12 della LR 18/02, ai piani strategici di area vasta e ai Piani Urbani del Traffico (PUT)”.

Inoltre, il **PNRR, definitivamente approvato il 13 luglio 2021** con Decisione di esecuzione del Consiglio, ha recepito la proposta della Commissione europea, intervenendo sul tema della mobilità sostenibile con la Missione 3 “Infrastrutture per una mobilità sostenibile” che richiede investimenti finalizzati allo sviluppo di una rete di infrastrutture di trasporto moderna, digitale, sostenibile e interconnessa, anche nell'ottica di una maggiore resilienza e sostenibilità ambientale, nonché per garantire il raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni.

CONSIDERATO CHE:

Redigere il PUMS significa quindi dare avvio ad un processo complesso di pianificazione della mobilità e dei trasporti, in grado di elaborare soluzioni innovative e sostenibili dal punto di vista finanziario, sociale ed ambientale, per rispondere alle dinamiche endogene ed esogene che influenzeranno l'assetto del territorio negli anni a venire.

Osservando la **distribuzione territoriale dei comuni pugliesi** per classi demografiche, occorre precisare che, sono solo 3 i comuni pugliesi con più di 100.000 abitanti (Bari, Foggia e Taranto) pari all'1.2% del totale dei comuni.

Risulta invece che i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti rappresentano il 4.3% (tot.11 comuni), i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti rappresentano il 30% del totale dei comuni (tot.77 comuni), oltre il 48.2% è costituito dai comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti (tot.124 comuni), il 12% è costituito dai comuni con popolazione compresa tra 20.000 e 50.000 abitanti (tot.31 comuni), e solo il 4.3% è rappresentato da quei comuni con popolazione compresa tra 50.000 e 100.000 abitanti, anch'essi pari al 4.3% (tot.11 comuni) - fonte *Censimento permanente della popolazione in Puglia - Anno 2021 – www.istat.it*.



Alla luce della suddetta analisi, viste le dimensioni medie dei Comuni pugliesi, la regione Puglia in continuità con il documento europeo e nazionale si è dotata di proprie **“Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS”**, intese come uno strumento di supporto alle Amministrazioni pugliesi che intendano impegnarsi nello sviluppo e nell'implementazione di un PUMS, oltre che ai professionisti esperti in pianificazione e gestione della mobilità che forniscono il loro supporto alle amministrazioni locali. La Regione Puglia ha quindi inteso rivolgere le Linee Guida regionali *“ai Comuni di popolazione inferiore ai 100.000 abitanti ed alle aggregazioni di Comuni che presentano fitte interrelazioni di tipo funzionale e strutturale. (es. piccoli comuni del Salento e della Capitanata o capoluoghi di provincia con comuni di prima corona). Le aggregazioni di Comuni dovranno tenere in debito conto la presenza di servizi territoriali di rango superiore (scuole, ospedali, ecc.) o nodi di scambio (stazioni), quali poli di attrazione e generatori di spostamenti intercomunali.”*

Nello specifico le **“Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS” approvate con DGR n. 193 del 20.02.2018** (pubblicata sul BURP n. 36 del 12.03.2018):

- *forniscono un quadro di riferimento programmatico e normativo relativo al territorio regionale pugliese;*
- *propongono ulteriori Strategie e Azioni definite sulla base di alcune tematiche relative alla mobilità, emerse in fase di redazione;*
- *dettagliano il processo di redazione di un PUMS, individuando le fasi principali e le relative specifiche attività necessarie per affrontare il processo di pianificazione e partecipazione;*
- *esplicitano i contenuti del Piano, precisando l'iter procedurale ai fini dell'approvazione del Piano in coerenza con la normativa regionale di riferimento;*
- *forniscono esempi di buone prassi;*
- *delineano un quadro generale dei principali programmi di finanziamento europei e nazionali sulla mobilità sostenibile.”*

Le Linee Guida regionali al paragrafo 4.2 *Fasi/Attività* definiscono il PUMS come un piano di tipo *“processuale”*, individuandone 4 fasi:

1. *definizione del quadro conoscitivo,;*
2. *definizione proposta di piano,*
3. *analisi delle osservazioni e controdeduzioni,*
4. *monitoraggio interventi e azioni.*

In particolare, la quarta fase *“riguarda le attività di monitoraggio del PUMS da mettere in campo a partire dall'avvio del periodo di attuazione degli interventi e delle azioni”*, con l'obiettivo di valutare *“l'effettivo raggiungimento degli obiettivi e dell'efficacia delle azioni individuate dallo scenario di Piano. È auspicabile che il monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni inserite nel PUMS sia effettuato con cadenza biennale e che i relativi report siano condivisi con la Regione Puglia, affinché quest'ultima ne possa tenere conto per l'elaborazione di politiche regionali sulla mobilità e per monitorare la virtuosità dei Comuni e la capacità di attuazione dei piani.”*

La Giunta Regionale con **deliberazione n. 2104 del 21.11.2018** ha ritenuto opportuno



promuovere forme di sperimentazione che prevedono l'elaborazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS) da parte di aggregazioni di Comuni appartenenti alle Aree Interne. Con Determinazione dirigenziale n. **85 del 27.11.2018** la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha indetto un Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi appartenenti alle Aree Interne regionali per l'assegnazione di contributi per la redazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS).

La Giunta Regionale con **deliberazione n. 2032 del 11.11.2019** ha dato mandato alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità di indire un Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS) oppure all'acquisizione di dati di traffico e indagini di mobilità utili alla redazione dei PUMS. L'Avviso pubblico, adottato dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità con **DD n. 101 del 03.12.2019**, ha ottenuto un forte riscontro sul territorio regionale con la partecipazione di 105 enti locali in forma singola o associata per un totale di 71 istanze. A seguito dell'esame istruttorio della Sezione Infrastrutture per la Mobilità sono risultate ammissibili n. 55 istanze. Con DD n. 123 del 19.12.2019 sono state ammesse a finanziamento, rispetto alle risorse disponibili, n. 15 istanze.

La Giunta Regionale con **deliberazione n. 1695 del 15.10.2020**, al fine di dare maggiore sostegno al predetto Avviso pubblico, ha ritenuto opportuno incrementare la dotazione finanziaria 2020 per la redazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) da parte di Comuni pugliesi, disponendo contestualmente lo scorrimento della graduatoria di cui al suddetto Avviso (Verbale del 18.12.2019). Con **DD n. 113 del 30.11.2020** la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha provveduto allo scorrimento della graduatoria di ulteriori n. **6 Comuni**.

Con **DGR n. 1974 del 29.11.2021** la Giunta Regionale, al fine di dare ulteriore sostegno al predetto Avviso pubblico, ha incrementato la dotazione finanziaria 2021, per la redazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) da parte di Comuni pugliesi e con **DD n. 192 del 14.12.2021** la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha provveduto allo scorrimento della graduatoria di ulteriori n. **6 Comuni**.

RITENUTO CHE:

Con **D.G.R. n. 1438 del 24.10.2022** la Giunta Regionale ha dato mandato alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità di indire un Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi, in forma singola o associata, con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti, per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione del PUMS, per i Comuni non dotati di PUMS e non destinatari di alcun contributo statale o regionale per la redazione del medesimo Piano e al monitoraggio del PUMS, per i Comuni dotati di PUMS approvati da almeno due anni. L'Avviso pubblico, adottato dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità con DD n. 127 del 04.11.2022, ha ottenuto il riscontro di 67 enti locali in forma singola o associata per un totale di 35 istanze. A seguito dell'esame istruttorio della Sezione Infrastrutture per la Mobilità sono risultate ammissibili e finanziabili n. 28 istanze, facenti capo ad un totale di n. 37 enti locali in forma singola e associata; quindi con **DD n. 162 del 12.12.2022**, rispetto alle risorse disponibili, sono state ammesse a finanziamento n. 9 istanze.



Successivamente, dal 2022 al 2024, la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha provveduto, rispetto alle risorse disponibili, allo scorrimento della graduatoria: con **DD n. 35 del 06.04.2023** ha ammesso a finanziamento ulteriori n. 6 istanze; con **DD n. 68 del 08.16.2023** è stata ammessa a finanziamento un'ulteriore istanza; con **DD n. 192 del 11.12.2023** sono state ammesse a finanziamento ulteriori n. 9.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

La Regione Puglia con **DGR n. 1832 del 07/12/2023**, pubblicata sul BURP n° 112 supplemento del 21/12/2023, ha approvato il **Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti**. In particolare con la STRATEGIA GENERALE 2 "Promuovere una mobilità orientata alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente e del territorio" si prevedono i seguenti indirizzi operativi:

- **Indirizzo Operativo 2.1: disseminazione dei principi della mobilità sostenibile già attuato dalla Regione Puglia attraverso la redazione di Linee Guida regionali e l'assegnazione di contributi ai Comuni per la redazione dei PUMS.**
- **Indirizzo Operativo 2.2: progressiva decarbonizzazione del sistema della mobilità e del trasporto delle merci attraverso azioni incentivanti ad ampio spettro per la sostituzione dei mezzi alimentati da combustibili fossili con mezzi alimentati da fonti di energia ecosostenibili.**

Dalle analisi svolte dal PA 2021-2030 è emerso che il 78% degli spostamenti regionali nell'ora di punta del mattino si sviluppa all'interno dei Comuni e che il 95% di tali spostamenti viene effettuato su auto privata.

La pianificazione della **mobilità tra comuni** rientra nella competenza del PA 2021 – 2030, mentre ciò che avviene all'interno di essi è demandato ai livelli di pianificazione subordinati.

Pertanto, al fine di apportare i contributi attesi in termini di **miglioramento della mobilità interna** e di scambio con il territorio regionale, è indispensabile che i Comuni si dotino di **PUMS** che devono raccordarsi in maniera strutturale con le previsioni del Piano Attuativo 2021-2030.

Per l'esercizio finanziario 2024, la dotazione finanziaria sul capitolo dedicato **"TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROGETTAZIONE DEI PIANI URBANI DI MOBILITA' SOSTENIBILE"** è pari a € 350.000,00;

Con **DD. n.94 del 9.10.2024** sono state ammesse n. 3 istanze per un importo complessivo di €110.000,00, **esaurendo difatti la graduatoria delle istanze ammissibili e finanziabili di cui alla DD. n.127/2022**; pertanto, per l'esercizio finanziario 2024, la dotazione finanziaria residua sul capitolo dedicato **"TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROGETTAZIONE DEI PIANI URBANI DI MOBILITA' SOSTENIBILE"** è pari a € **240.000,00**.

RITENUTO, alla luce delle considerazioni su esposte di dover:

1. Approvare, in attuazione della DGR n. 1438 del 24.10.2022, l'Avviso pubblico denominato **"Avviso pubblico rivolto ai Comuni Pugliesi per l'assegnazione**



di contributi finalizzati alla redazione o al monitoraggio dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS)” con una dotazione finanziaria complessiva pari a € 240.000,00 a valere sul Bilancio Autonomo della Regione Puglia, che potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse; l'Avviso riportato nell'*Allegato 1*, parte integrante del presente atto, è finalizzato all'assegnazione di un contributo per:

- a. la **redazione** di un nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS);
 - b. il **monitoraggio** del PUMS, redatto sulla base delle *Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS*” (DGR n. 193 del 20.02.2018), e approvato da almeno due anni alla data di pubblicazione sul BURP dell' avviso.
2. Approvare gli Schemi di Disciplinare regolanti i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario, *Allegati 2a e 2b* al presente atto e che ne costituiscono parte integrante.
 3. Approvare gli Schemi di Cronoprogramma, *Allegati 3a e 3b* al presente atto e che ne costituiscono parte integrante.
 4. Prenotare la spesa pari a € 240.000,00 sul capitolo U01002011 “TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROGETTAZIONE DEI PIANI URBANI DI MOBILITA' SOSTENIBILE”, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i..
 5. Individuare quale Responsabile del Procedimento ing. Maristella Loi.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni



Si dichiara che:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024" e della la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 38 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia", ed è disposta in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e alla DGR n.18/2024;
- la prenotazione di spesa disposta con il presente atto determinerà obbligazione giuridicamente vincolante a seguito di individuazione del creditore certo ed esigibile nell'anno 2024;
- il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti di cui di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare, in attuazione della DGR n. 1438 del 24.10.2022, l'Avviso pubblico denominato "**Avviso pubblico rivolto ai Comuni Pugliesi per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione o al monitoraggio dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS)**" con una dotazione finanziaria complessiva pari a € 240.000,00 a valere sul Bilancio Autonomo della Regione Puglia, che potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse; l'Avviso riportato nell'*Allegato 1*, parte integrante del presente atto, è finalizzato all'assegnazione di un contributo a copertura delle spese per:

- a. la **redazione** di un nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS);
- b. il **monitoraggio** del PUMS, redatto sulla base delle *Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS*" (DGR n. 193 del 20.02.2018), e approvato da almeno due anni alla data di pubblicazione sul BURP dell' avviso.

Di approvare gli Schemi di Disciplinare regolanti i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario, *Allegati 2a e 2b* al presente atto e che ne costituiscono parte integrante.

Di approvare gli Schemi di Cronoprogramma, *Allegati 3a e 3b* al presente atto e che ne costituiscono parte integrante.



Di prenotare la spesa pari a € 240.000,00 sul capitolo U01002011 "TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROGETTAZIONE DEI PIANI URBANI DI MOBILITA' SOSTENIBILE", come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i..

Di individuare quale Responsabile del Procedimento ing. Maristella Loi.

Di disporre la notifica del presente provvedimento, a mezzo posta elettronica certificata al Dipartimento Mobilità all'indirizzo PEC dipartimento.mobilità@pec.rupar.puglia.it.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti";
- sarà pubblicato ai sensi degli artt 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - Voce "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia\Portali Tematici\Area tematica Territorio, Mobilità e Infrastrutture <https://www.regione.puglia.it/web/territoriomobilita-e-infrastrutture>;
- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 dell'art. 20 del D.P.G.R. n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull'Albo Pretorio on-line della Regione Puglia;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATI PARTE INTEGRANTE.pdf - 2a68d9c0f301bcac9e85b7dc85184cde5e558224ce1781d1de048fc7bb996c74

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Mobilità

Sezione Infrastrutture per la Mobilità

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Tecnico
Maristella Loi

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Irene di Tria



Scheda Anagrafico Contabile

Allegato 1

N. 148/DIR/2024/00101 di repertorio del 25/10/2024

Numero Proposta: 148/DIR/2024/00122

Oggetto: Avviso pubblico rivolto ai comuni pugliesi per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione o al monitoraggio dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS). Approvazione Avviso pubblico 2024 e prenotazione impegno di spesa - bilancio autonomo.

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2024
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1002011 "TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROGETTAZIONE DEI PIANI URBANI DI MOBILITA' SOSTENIBILE"
Codice Struttura Regionale	16 - DIPARTIMENTO MOBILITÀ 02 - SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 02 Trasporto pubblico locale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3	



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Mobilità

Sezione Infrastrutture per la Mobilità

Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 240.000,00

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Irene di Tria



AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI COMUNI PUGLIESI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O AL MONITORAGGIO DEI PIANI URBANI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS) - 2024.

Art. 1 - Premessa

Da diversi anni la mobilità urbana è oggetto di profonde trasformazioni determinate dal ritmo accelerato delle innovazioni tecnologiche introdotte nel settore e da una crescente attenzione dei cittadini alla sostenibilità ambientale e alla salubrità delle aree urbane, a cui sono connessi cambiamenti nelle modalità di fruizione dei servizi di mobilità da parte delle diverse tipologie di utenti. In un ambiente così dinamico, che richiede un aggiornamento continuo per stare al passo con le trasformazioni del contesto, l'emergenza climatica e la pandemia di Covid-19 sono intervenute in maniera dirompente stimolando la riflessione sull'attuale paradigma insediativo che pone grandi concentrazioni urbane al centro di flussi di mobilità intensi e diffusi.

In questo quadro, l'Unione Europea ha individuato il **Piano Urbano di Mobilità Sostenibile** (*di seguito denominato PUMS*) quale strumento strategico per i comuni e le città metropolitane, per affrontare le sfide della mobilità urbana di persone e merci, conciliando la lotta al cambiamento climatico e la sostenibilità ambientale con le esigenze di mobilità dei territori, considerando un orizzonte temporale decennale (Comunicazione della Commissione Europea COM 2009/490).

Redigere il PUMS significa quindi dare avvio ad un **processo complesso di pianificazione della mobilità e dei trasporti**, in grado di elaborare soluzioni innovative e sostenibili dal punto di vista **finanziario, sociale ed ambientale**, per rispondere alle dinamiche endogene ed esogene che influenzeranno l'assetto del territorio negli anni a venire.

Le Linee guida italiane costituiscono il principale riferimento normativo da seguire per la redazione del PUMS e sono costituite da:

- procedura uniforme per la redazione e approvazione dei PUMS, articolata in 8 passi procedurali e definita nell'Allegato 1 al **D.M. 397/2017** e s.m.i.;
- individuazione delle strategie di riferimento, degli obiettivi macro e specifici, dalle azioni e dagli indicatori da utilizzare per il monitoraggio, secondo l'Allegato 1 al D.M. 397/2017 e s.m.i.

Più in generale, le Linee guida europee ELTIS "*Guidelines for developing and implementing a Sustainable Urban Mobility Plan*" approvate nel 2014 dalla Direzione Generale per la Mobilità e i Trasporti della Commissione Europea e aggiornate con la seconda edizione pubblicata nell'ottobre 2019) concepiscono il PUMS come uno strumento utile a migliorare la qualità della vita, individuando nei cittadini e nelle esigenze di mobilità del territorio il fulcro della pianificazione della mobilità sostenibile.

Esse definiscono quale finalità principale di un PUMS quella di creare un sistema urbano dei trasporti che persegua almeno i seguenti obiettivi:

- migliorare l'accessibilità per tutti, senza distinzioni di reddito o status sociale;
- accrescere la qualità della vita e l'attrattività dell'ambiente urbano;



- migliorare la sicurezza stradale e la salute pubblica;
- ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, le emissioni di gas serra e il consumo di energia;
- fattibilità economica, equità sociale e qualità ambientale

In continuità con il documento europeo e nazionale, la Regione Puglia si è dotata di uno strumento di supporto alle Amministrazioni pugliesi che intendano impegnarsi nello sviluppo e nell'implementazione di un PUMS, oltre che ai professionisti esperti in pianificazione e gestione della mobilità che forniscono il loro supporto alle amministrazioni locali.

Nello specifico le **“Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS” approvate con DGR n. 193 del 20.02.2018** (pubblicata sul BURP n. 36 del 12.03.2018):

- *forniscono un quadro di riferimento programmatico e normativo relativo al territorio regionale pugliese;*
- *propongono ulteriori Strategie e Azioni definite sulla base di alcune tematiche relative alla mobilità, emerse in fase di redazione;*
- *dettagliano il processo di redazione di un PUMS, individuando le fasi principali e le relative specifiche attività necessarie per affrontare il processo di pianificazione e partecipazione;*
- *esplicitano i contenuti del Piano, precisando l'iter procedurale ai fini dell'approvazione del Piano in coerenza con la normativa regionale di riferimento;*
- *forniscono esempi di buone prassi;*
- *delineano un quadro generale dei principali programmi di finanziamento europei e nazionali sulla mobilità sostenibile.”*

Le Linee Guida regionali al paragrafo 4.2 *Fasi/Attività* definiscono il PUMS come un piano di tipo “processuale”, individuandone 4 fasi:

1. *definizione del quadro conoscitivo,;*
2. *definizione proposta di piano,*
3. *analisi delle osservazioni e controdeduzioni,*
4. *monitoraggio interventi e azioni.*

In particolare, la quarta fase *“riguarda le attività di monitoraggio del PUMS da mettere in campo a partire dall'avvio del periodo di attuazione degli interventi e delle azioni”*, con l'obiettivo di valutare *“l'effettivo raggiungimento degli obiettivi e dell'efficacia delle azioni individuate dallo scenario di Piano. È auspicabile che il monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni inserite nel PUMS sia effettuato con cadenza biennale e che i relativi report siano condivisi con la Regione Puglia, affinché quest'ultima ne possa tenere conto per l'elaborazione di politiche regionali sulla mobilità e per monitorare la virtuosità dei Comuni e la capacità di attuazione dei piani.”*

Con **D.G.R. n. 1438 del 24.10.2022** la Giunta Regionale ha dato mandato alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità di indire un Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi, in forma singola o associata, con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti, per l'assegnazione di contributi finalizzati alla **redazione del PUMS**, per i Comuni non dotati di PUMS e non destinatari di alcun contributo statale o regionale per la redazione del medesimo Piano e al **monitoraggio del PUMS**, per i Comuni dotati di PUMS approvati da almeno due anni.



La Regione Puglia con **DGR n. 1832 del 07/12/2023**, pubblicata sul BURP n° 112 supplemento del 21/12/2023, ha approvato il **Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti**. In particolare con la **STRATEGIA GENERALE 2 "Promuovere una mobilità orientata alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente e del territorio"** si prevedono i seguenti indirizzi operativi:

- **Indirizzo Operativo 2.1: disseminazione dei principi della mobilità sostenibile già attuato dalla Regione Puglia attraverso la redazione di Linee Guida regionali e l'assegnazione di contributi ai Comuni per la redazione dei PUMS.**
- **Indirizzo Operativo 2.2:** progressiva decarbonizzazione del sistema della mobilità e del trasporto delle merci attraverso azioni incentivanti ad ampio spettro per la sostituzione dei mezzi alimentati da combustibili fossili con mezzi alimentati da fonti di energia ecosostenibili.

Dalle analisi svolte dal PA 2021-2030 è emerso che il 78% degli spostamenti regionali nell'ora di punta del mattino si sviluppa all'interno dei Comuni e che il 95% di tali spostamenti viene effettuato su auto privata.

La pianificazione della **mobilità tra comuni** rientra nella competenza del PA 2021 – 2030, mentre ciò che avviene all'interno di essi è demandato ai livelli di pianificazione subordinati.

Pertanto, al fine di apportare i contributi attesi in termini di **miglioramento della mobilità interna** e di scambio con il territorio regionale, è indispensabile che i Comuni si dotino di **PUMS** che devono raccordarsi in maniera strutturale con le previsioni del Piano Attuativo 2021-2030.

Osservando la distribuzione territoriale dei comuni pugliesi per classi demografiche, occorre precisare che, sono solo 3 i comuni pugliesi con più di 100.000 abitanti (Bari, Foggia e Taranto) pari all'1.2% del totale dei comuni.

Risulta invece che i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti rappresentano il 4.3% (tot.11 comuni), i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti rappresentano il 30% del totale dei comuni (tot.77 comuni), oltre il 48.2% è costituito dai comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti (tot.124 comuni), il 12% è costituito dai comuni con popolazione compresa tra 20.000 e 50.000 abitanti (tot.31 comuni), e solo il 4.3% è rappresentato da quei comuni con popolazione compresa tra 50.000 e 100.000 abitanti, anch'essi pari al 4.3% (tot.11 comuni) - *fonte Censimento permanente della popolazione in Puglia - Anno 2021 – www.istat.it.*

Alla luce della suddetta analisi, viste le dimensioni medie dei Comuni pugliesi, la regione Puglia ha inteso rivolgere le Linee Guida regionali *"ai Comuni di popolazione inferiore ai 100.000 abitanti ed alle aggregazioni di Comuni che presentano fitte interrelazioni di tipo funzionale e strutturale. (es. piccoli comuni del Salento e della Capitanata o capoluoghi di provincia con comuni di prima corona). Le aggregazioni di Comuni dovranno tenere in debito conto la presenza di servizi territoriali di rango superiore (scuole, ospedali, ecc.) o nodi di scambio (stazioni), quali poli di attrazione e generatori di spostamenti intercomunali."*

Art. 2 – Oggetto e finalità dell'Avviso pubblico

Il presente Avviso pubblico è finalizzato all'assegnazione di un contributo a copertura delle spese di:

- a. **redazione** di un nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS);
- b. **monitoraggio** del PUMS, redatto sulla base delle *Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS*" (DGR n. 193 del 20.02.2018), e approvato da almeno due anni alla data di pubblicazione sul BURP del presente avviso



Art. 3 – Destinatari dell'Avviso pubblico

L'Avviso è rivolto ai Comuni pugliesi, con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti.

La partecipazione dovrà avvenire nelle seguenti forme:

- i Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti possono partecipare **singolarmente** o in **aggregazione** di comuni confinanti.
- i Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti possono partecipare **solo se in aggregazione** di comuni confinanti.

Si farà riferimento al numero di abitanti desunti dal Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni – anno 2021 (*fonte ISTAT <http://dati-censimentipermanenti.istat.it/>*).

Non è ammessa la partecipazione di un medesimo Comune a più aggregazioni.

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso per la **redazione** di un nuovo PUMS:

- ✓ i Comuni non dotati di PUMS e non destinatari di alcun contributo statale o regionale.

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso per il **monitoraggio** del PUMS:

- ✓ i Comuni dotati di un PUMS, redatto sulla base delle *Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS* (DGR n. 193 del 20.02.2018) e approvato da almeno due anni alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, anche qualora siano stati già beneficiari di un contributo statale o regionale per la redazione del Piano.

Non sono ammessi a partecipare al presente Avviso:

- ✓ i Comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti, in quanto individuati dal Decreto n. 171 del 10 maggio 2019, quali beneficiari del *"Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate"*;
- ✓ i Comuni appartenenti alle Aree Interne della Regione Puglia già assegnatari di contributo regionale per la progettazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) con DD n. 95 del 12.12.2018 e DD n. 7 del 29.01.2019 (Gargano, Monti Dauni, Alta Murgia e Sud-Salento);
- ✓ i Comuni già assegnatari di contributo regionale per la redazione dei PUMS o per l'acquisizione di dati di traffico e indagini di mobilità di cui alle DD n.123 del 19 dicembre 2019, DD. n. 113 del 30 novembre 2020 e DD n. 192 del 14 dicembre 2021;
- ✓ i Comuni già assegnatari di contributo regionale per la redazione dei PUMS o per il monitoraggio di cui alle DD n. 162 del 12 dicembre 2022, DD n.35 del 6 aprile 2023, DD n. 68 dell'8 giugno 2023, DD n. 192 del 11 dicembre 2023 e DD n. 94 del 9 ottobre 2024.
- ✓ ai fini del monitoraggio, i comuni già dotati di PUMS non redatti sulla base delle Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS" (DGR n. 193 del 20.02.2018);
- ✓ ai fini del monitoraggio, i comuni già dotati di PUMS approvati da meno di 2 anni (alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP).



Art. 4 – Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a € 240.000,00 a valere sul Bilancio Autonomo della Regione Puglia.

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

Art. 5 - Entità del contributo concesso

Il contributo messo a disposizione di ciascun Comune o aggregazioni di Comuni dalla Regione Puglia (Sezione Infrastrutture per la Mobilità) è pari a:

Popolazione residente per Comuni in forma singola o aggregata (n° ab) ISTAT-anno 2021	Contributo massimo previsto per la redazione di PUMS
Da 10.000 a 20.000 abitanti	€ 25.000
Da 20.000 a 30.000 abitanti	€ 35.000
Da 30.000 a 50.000 abitanti	€ 45.000
Da 50.000 a 60.000 abitanti	€ 55.000
oltre 60.000 abitanti	€ 65.000

Popolazione residente per Comuni in forma singola o aggregata (n° ab) ISTAT-anno 2021	Contributo massimo previsto per il monitoraggio del PUMS
Da 10.000 a 20.000 abitanti	€ 5.000
Da 20.000 a 30.000 abitanti	€ 10.000
Da 30.000 a 50.000 abitanti	€ 15.000
Da 50.000 a 60.000 abitanti	€ 20.000
oltre 60.000 abitanti	€ 25.000

Detto contributo sarà corrisposto, in virtù dell'istanza inviata secondo le modalità di cui all'art. 7, e a seguito di sottoscrizione di apposito Disciplinare (di cui al successivo art. 9) nel quale verranno meglio definiti i termini e le modalità di erogazione del contributo. Laddove si preveda un **cofinanziamento** da parte del/dei Comune/i questo dovrà essere dichiarato in sede di formulazione della domanda e comprovato in sede di sottoscrizione del disciplinare.

Art. 6 - Individuazione dei soggetti beneficiari

Si procederà alla assegnazione delle risorse ai soggetti che avranno presentato istanza nei limiti degli importi indicati e secondo l'ordine di arrivo, nelle modalità e nei tempi di cui all'art. 7 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La procedura istruttoria prevede una fase di verifica di ammissibilità formale e sarà finalizzata ad accertare, secondo i dettami del presente Avviso:

- la completezza e la regolarità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione prevista a corredo;
- il rispetto delle modalità di trasmissione delle domande;
- la candidabilità dei soggetti Proponenti.



Art. 7 - Modalità di partecipazione e termine per la presentazione della domanda

Le Amministrazioni che intendono candidarsi per:

- a. **redazione** di un nuovo PUMS;
- b. **monitoraggio** del PUMS, redatto sulla base delle *Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS* (DGR n. 193 del 20.02.2018), e approvato da almeno due anni alla data di pubblicazione sul BURP del presente avviso

dovranno presentare:

1. istanza di partecipazione allegata all'Avviso, sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante dell'Ente proponente e dal Responsabile Unico del Procedimento;
2. atto formale di impegno esplicito (delibera di Giunta Comunale o di Consiglio) a procedere:
 - alla candidatura del presente avviso;
 - all'aggregazione (*eventuale*) con altri Comuni con l'indicazione del Comune Capofila;
 - in caso di ammissione al contributo regionale, alla redazione/monitoraggio del PUMS, secondo tempi e modalità che saranno meglio definite in apposito disciplinare regolante i rapporti fra Regione e soggetto beneficiario;
 - in caso di ammissione al contributo regionale, a successivo impegno di spesa ai fini del cofinanziamento comunale (*eventuale*), secondo tempi e modalità che saranno meglio definite in apposito disciplinare regolante i rapporti fra Regione e soggetto beneficiario;
3. in caso di richiesta del contributo per il monitoraggio del PUMS, Delibera di Consiglio Comunale di approvazione definitiva del PUMS e copia degli elaborati costitutivi il medesimo piano redatto sulla base delle *Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS* (DGR n. 193 del 20.02.2018).

Nel caso di aggregazioni di più comuni, l'istanza di partecipazione dovrà essere presentata dal Comune capofila all'uopo individuato unitamente all'Atto costitutivo dell'aggregazione di Comuni con indicazione del Comune capofila.

La trasmissione della Domanda di partecipazione andrà fatta esclusivamente mediante il sistema di posta elettronica certificata della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e inviata al seguente indirizzo:

mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Allo scopo di una rapida e sicura individuazione delle domande, nel campo "Oggetto" del messaggio PEC l'ente richiedente dovrà riportare solamente la dicitura:

domanda contributo PUMS 2024

La domanda di contributo va inoltrata alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità **entro e non oltre il 30 novembre 2024 alle ore 12.00**. Ai fini del rispetto del termine di presentazione,



farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Le domande trasmesse alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità oltre il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

Inoltre, non saranno considerate ammissibili le istanze che perverranno alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità :

- a. con modalità o recapito diversi da quanto sopra precisato;
- b. prive della documentazione a corredo, ove richiesta (cfr- co.1,2,3 art.7);
- c. prive di firme digitali del Legale rappresentante dell'Ente proponente e/o del Responsabile Unico del Procedimento;
- d. in caso di presentazione dell'istanza in forma aggregata di comuni non confinanti,
- e. integrazioni documentali inviate successive al primo invio pec; bensì occorrerà ritrasmettere l'istanza completa e farà fede data e orario dell'ultima trasmissione pec.

Art. 8 – Esito dell'Avviso

Con determinazione del Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità sarà reso pubblico l'esito dell'Avviso.

Art. 9 – Disciplinare ed erogazione del contributo

Per le candidature ammesse a contributo sarà sottoscritto apposito Disciplinare **regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario** contenente, tra l'altro, indicazione delle modalità e delle tempistiche di attuazione/monitoraggio del PUMS, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo sull'avanzamento finanziario e procedurale, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Ai fini della sottoscrizione del Disciplinare, i Comuni beneficiari del contributo regionale dovranno, **entro 60 giorni** dalla data di comunicazione di ammissione a contributo trasmettere, pena la revoca dello stesso:

- provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
- cronoprogramma delle attività (secondo lo schema *Allegato 3a o Allegato 3b*);
- scheda CUP.

Il contributo regionale verrà erogato secondo le forme e i tempi stabiliti nel Disciplinare.

Art. 10 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è l'Ing. Maristella Loi. Informazioni sulla presente procedura possono essere richieste ai referenti:

- ✓ ing. Maristella Loi (m.loi@regione.puglia.it);



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA'

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

L'Avviso è pubblicato sul sito della Regione Puglia\Portali Tematici\Area tematica Territorio, Mobilità e Infrastrutture

<https://www.regione.puglia.it/web/territorio-mobilita-e-infrastrutture>

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, gli enti dovranno far riferimento all'istanza di partecipazione e alla normativa regionale e statale di settore.



ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Sezione Infrastrutture per la Mobilità
mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione o il monitoraggio dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS)

Il sottoscritto/a _____

in qualità di:

Legale Rappresentante del Comune di _____

Ente capofila dell'aggregazione di Comuni confinanti:

costituito con _____, (estremi Atto costitutivo)

con sede in _____,

C.F./P.IVA _____,

Tel. _____,

PEC _____

MANIFESTA

l'interesse a partecipare alla procedura di cui in oggetto, per l'assegnazione del contributo per:

- a) **redazione** di un nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS);
- b) **monitoraggio** del PUMS, redatto sulla base delle *Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS*" (DGR n. 193 del 20.02.2018), e approvato da almeno due anni alla data di pubblicazione sul BURP del presente avviso

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi:

- di aver preso visione dell'*Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione o al monitoraggio dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS)*;
- di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dall'art. 3 dell'Avviso;



- non essere destinatario di alcun contributo statale o regionale per la redazione del Piano (*in caso di richiesta del contributo regionale per la redazione del PUMS*);
- di essere dotato di un PUMS redatto sulla base delle *Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS* approvate con DGR n. 193 del 20.02.2018 e approvato da almeno due anni (alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP) -*in caso di richiesta del contributo regionale per il monitoraggio del PUMS* di accettare incondizionatamente ogni norma contenuta nell'Avviso;
- di impegnarsi a procedere, in caso di ammissione a contributo, alla redazione/monitoraggio del PUMS nel rispetto dei termini e delle modalità indicate all'art. 9 dell'Avviso;

Il sottoscritto individua quale referente del procedimento:

nome e cognome _____,
ufficio _____,
indirizzo _____,
tel _____ mail _____,
PEC (indirizzo a cui si desidera ricevere le comunicazioni future relative al presente Avviso)

Il sottoscritto impegna la/e amministrazione/i rappresentata/e:

- ✓ a produrre atto irrevocabile di impegno, nel caso di cofinanziamento delle spese per la redazione /monitoraggio del PUMS, al momento della sottoscrizione del Disciplinare; allo scopo indica quale quota di *cofinanziamento* la somma di € _____;
- ✓ a trasmettere l'atto amministrativo di adozione del PUMS alla Regione Puglia entro un anno dalla sottoscrizione del Disciplinare;
- ✓ a svolgere tutte le attività inerenti la redazione del PUMS secondo le Linee Guida regionali approvate con DGR n. 193 del 20.02.2018 e pubblicate sul BURP n. 36 del 12.03.2018;
- ✓ a condividere con la Sezione Infrastrutture per la Mobilità il processo di redazione del PUMS scandito in Fasi ed Attività così come individuate nelle Linee Guida regionali per la redazione dei Piani Urbani della Mobilità, nel capitolo 4 – *Processo di redazione di un PUMS*.

Si allega:

1. atto formale di impegno esplicito (delibera di Giunta Comunale o di Consiglio) a procedere:
 - alla candidatura del presente avviso;
 - all'aggregazione (*eventuale*) con altri Comuni confinanti con l'indicazione del Comune Capofila;
 - in caso di ammissione al contributo regionale, alla redazione/monitoraggio del PUMS, secondo tempi e modalità che saranno meglio definite in apposito disciplinare regolante i rapporti fra Regione e soggetto beneficiario;



- in caso di ammissione al contributo regionale, a successivo impegno di spesa ai fini del cofinanziamento comunale (*eventuale*), secondo tempi e modalità che saranno meglio definite in apposito disciplinare regolante i rapporti fra Regione e soggetto beneficiario;
- 2. atto Costitutivo dell'aggregazione di Comuni confinanti con indicazione del Comune Capofila (*eventuale*);
- 3. *in caso di richiesta del contributo per il monitoraggio del PUMS* Delibera di Consiglio Comunale di approvazione definitiva del Piano e copia degli elaborati costitutivi il PUMS redatto sulla base delle *Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS*" (DGR n. 193 del 20.02.2018).

Firma Digitale Legale Rappresentante

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, si autorizza la Regione Puglia ad utilizzare i dati personali dichiarati per fini istituzionali e necessari per l'espletamento della presente procedura.

Firma Digitale Legale Rappresentante



Allegato 2.a

**Schema di Disciplinare
REDAZIONE PUMS**

*“AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI COMUNI PUGLIESI PER L’ASSEGNAZIONE DI
CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O AL MONITORAGGIO DEI PIANI
URBANI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS)”*

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

REGIONE PUGLIA

E

COMUNE DI _____

**PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE
(PUMS) DEL COMUNE DI _____ (O DEL
RAGGRUPPAMENTO DI COMUNI DI**

_____)



PREMESSO CHE

Con **DGR n. 193 del 20.02.2018** sono state approvate le Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS, modificate successivamente con DGR n. 1645 del 20.09.2018. *Le Linee Guida regionali sono destinate in prima istanza alle Amministrazioni Locali pugliesi che intendano impegnarsi nello sviluppo di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), ma anche ai professionisti esperti in pianificazione e gestione della mobilità che forniscono il loro supporto alle amministrazioni locali.*

Nello specifico le **"Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS" approvate con DGR n. 193 del 20.02.2018"** (pubblicata sul BURP n. 36 del 12.03.2018):

- *forniscono un quadro di riferimento programmatico e normativo relativo al territorio regionale pugliese;*
- *propongono ulteriori Strategie e Azioni definite sulla base di alcune tematiche relative alla mobilità, emerse in fase di redazione;*
- *dettagliano il processo di redazione di un PUMS, individuando le fasi principali e le relative specifiche attività necessarie per affrontare il processo di pianificazione e partecipazione;*
- *esplicitano i contenuti del Piano, precisando l'iter procedurale ai fini dell'approvazione del Piano in coerenza con la normativa regionale di riferimento;*
- *forniscono esempi di buone prassi;*
- *delineano un quadro generale dei principali programmi di finanziamento europei e nazionali sulla mobilità sostenibile."*

Con **D.G.R. n. 1438 del 24.10.2022** la Giunta Regionale ha dato mandato alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità di indire un Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi, in forma singola o associata, con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti, per l'assegnazione di contributi finalizzati alla **redazione del PUMS**, per i Comuni non dotati di PUMS e non destinatari di alcun contributo statale o regionale per la redazione del medesimo Piano e al **monitoraggio del PUMS**, per i Comuni dotati di PUMS approvati da almeno due anni.

La Regione Puglia con **DGR n. 1832 del 07/12/2023**, pubblicata sul BURP n° 112 supplemento del 21/12/2023, ha approvato il **Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti**. In particolare con la **STRATEGIA GENERALE 2 "Promuovere una mobilità orientata alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente e del territorio"** si prevedono i seguenti indirizzi operativi:

- **Indirizzo Operativo 2.1: disseminazione dei principi della mobilità sostenibile già attuato dalla Regione Puglia attraverso la redazione di Linee Guida regionali e l'assegnazione di contributi ai Comuni per la redazione dei PUMS.**
- **Indirizzo Operativo 2.2:** progressiva decarbonizzazione del sistema della mobilità e del trasporto delle merci attraverso azioni incentivanti ad ampio spettro per la sostituzione dei mezzi alimentati da combustibili fossili con mezzi alimentati da fonti di energia ecosostenibili.

La pianificazione della **mobilità tra comuni** rientra nella competenza del PA 2021 – 2030, mentre ciò che avviene all'interno di essi è demandato ai livelli di pianificazione subordinati. Pertanto, al fine di apportare i contributi attesi in termini di **miglioramento della mobilità interna** e di scambio con il territorio regionale, è indispensabile che i Comuni si dotino di **PUMS** che devono raccordarsi in maniera strutturale con le previsioni del Piano Attuativo 2021-2030

VISTA :

- la LR 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica";



- la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 e la Legge n. 233 del 29 dicembre 2021 in materia di VAS, che modificano gli artt. 12-13-14 del D.Lgs 152/2006, e che superano alcuni punti dei modelli metodologici procedurali e organizzativi della procedura VAS definiti nelle "Linee guida regionali per l'approvazione dei PUMS".

CONSIDERATO CHE:

Con DD. n.xx del xx.xx.2024, la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha approvato l'Avviso pubblico e relativi allegati, finalizzato all'assegnazione di un contributo a copertura delle spese per:

- la **redazione** di un nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS);
- il **monitoraggio** del PUMS, redatto sulla base delle *Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS*" (DGR n. 193 del 20.02.2018), e approvato da almeno due anni alla data di pubblicazione sul BURP del presente avviso;

rivolto ai Comuni pugliesi, con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti, che potranno partecipare secondo le seguenti forme:

- i Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti possono partecipare singolarmente o in aggregazione di comuni confinanti.
- i Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti possono partecipare solo se in aggregazione di comuni confinanti.

Con Determinazione dirigenziale n. **xxxx del xx.xx.2024** il Comune di _____, (in qualità di Comune capofila dell'aggregazione dei Comuni di _____) è stato individuato tra i soggetti beneficiari ad esito dell'Avviso pubblico promosso.

Inoltre:

- con nota prot. n. _____ del XX/XX/2024 il Comune di _____, (in qualità di Comune capofila dell'aggregazione dei Comuni di _____), ha trasmesso il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, individuato nella persona di _____;
- il R.U.P. ha redatto specifico cronoprogramma, allegato al presente atto e di esso parte integrante;
- l'intervento è individuato con CUP (Codice Unico di Progetto) n. _____;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO
SEGUE:**

Art. 1 - Richiami

1. Le premesse si intendono qui integralmente richiamate e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

Art. 2 – Oggetto del Disciplinare

1. I rapporti tra Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità e il Comune di _____, (in qualità di comune Capofila dell'aggregazione dei Comuni di _____ - _____) CF. _____, soggetto beneficiario del contributo per la REDAZIONE del PUMS individuato ai sensi dell'**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O AL MONITORAGGIO DEI PIANI URBANI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS)** approvato con D.D. n.xx del xx.xx.2024 sono regolamentati secondo quanto riportato nel presente Disciplinare.



2. Per Beneficiario si intende il Comune di _____, responsabile della redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

Art. 3 – Risorse finanziarie

1. Per la REDAZIONE del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di _____ è previsto un contributo regionale pari ad Euro _____ (_____/00 IVA inclusa), un cofinanziamento comunale pari a _____/00 IVA inclusa), per un importo complessivo pari ad Euro _____ (_____/00 IVA inclusa).

Art. 4 – Primi adempimenti del Beneficiario

1. Il Beneficiario, nel termine perentorio di 15 (QUINDICI) giorni dalla trasmissione del Disciplinare, si obbliga a trasmettere a mezzo pec all'indirizzo mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it lo stesso debitamente sottoscritto digitalmente da parte del Legale Rappresentante del Comune ovvero di suo delegato (allegare copia dell'atto di delega) e dal Responsabile del Procedimento designato dal Beneficiario stesso.

Art. 5 – Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario è tenuto a dare attuazione alle attività di REDAZIONE del PUMS nel rispetto del presente Disciplinare e, segnatamente, si impegna a:

- a. elaborare le Linee di indirizzo e successivamente gli elaborati del PUMS:
 - sulla base delle Linee Guida nazionali per i Piani Urbani di Mobilità Sostenibile, approvate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture il 4 agosto 2017, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 (GU Serie Generale n.233 del 05-10-2017);
 - sulla base delle Linee Guida regionali per la redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile approvate con Delibera di Giunta regionale n. 193 del 20.02.2018, pubblicata sul BURP n. 36 del 12.03.2018;
 - in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione urbanistica, territoriale, ambientale, dei trasporti e della mobilità disponibili a livello regionale, provinciale e comunale;
- b. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa vigente in materia di contratti pubblici (Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.), osservando i principi a tutela della concorrenza e del mercato, nonché gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, con particolare riferimento alle disposizioni sui servizi e sulle forniture;
- c. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VAS; acquisizione, ove richiesto, di nulla-osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti);
- d. non cumulare il finanziamento concesso con altre provvidenze comunitarie, statali, regionali e provinciali che abbiano finanziato le medesime attività progettuali;
- e. comunicare alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità l'avvenuto affidamento delle attività di progettazione oggetto della domanda di contributo, nonché, successivamente, la stipula del contratto con il soggetto affidatario;
- f. riportare il CUP in tutti gli atti amministrativi (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, etc.) e in tutti gli strumenti di pagamento;
- g. generare il CIG (codice identificativo gara) in relazione alle procedure ad evidenza pubblica attivate: esso dovrà essere riportato in tutti gli atti amministrativi (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, ecc) e in tutti gli strumenti di pagamento;
- h. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto



al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

- i. applicare e rispettare le disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 – come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 – e della L.R. 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza degli atti della pubblica amministrazione;
- j. comunicare la conclusione di ogni Fase e Attività così come individuata nelle Linee Guida regionali per la redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (capitolo 4 – Processo di redazione di un PUMS) e trasmettere la relativa documentazione, al fine di condividerne contenuti e stati di avanzamento con la Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
- k. presentare, in occasione dell'invio della formale richiesta di pagamento, i documenti così come dettagliati all'art. 7 del presente Disciplinare;
- l. porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma allegato al presente Disciplinare.

Art. 6 – Cronoprogramma dell'intervento

1. Per ciascuno dei tempi previsti dal cronoprogramma allegato al presente Disciplinare, il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali previsti dal cronoprogramma allegato al presente Disciplinare, il Beneficiario inoltra alla Regione formale e motivata richiesta di proroga. La Regione, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma.
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali previsti dal cronoprogramma allegato al presente Disciplinare e non venga assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso.
4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della procedura e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate

Art. 7 – Spese ammissibili

1. Sono ritenute ammissibili le spese sostenute dal Beneficiario per:
 - a. incarichi professionali esterni o per personale interno (ai sensi art. 45 del D. Lgs 36/2023) inerente la REDAZIONE del piano in tutte le sue fasi come previsto dalle Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS" approvate con DGR n. 193 del 20.02.2018;
 - b. attività strettamente collegate alla REDAZIONE del piano e alla sua efficacia, quali processi partecipativi e di comunicazione o acquisizione ed elaborazione di banche dati.
2. Il Beneficiario dovrà rendicontare e documentare le spese sostenute cui corrisponderanno le erogazioni del contributo regionale, come specificato al seguente art. 8.
3. Sono ammissibili a contributo le spese effettuate dal Beneficiario successivamente alla data di pubblicazione sul B.U.R.P. dell'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI COMUNI PUGLIESI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O AL MONITORAGGIO DEI PIANI URBANI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS), B.U.R.P. n. xx del xx.xx.2024, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Devono inoltre essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.
4. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'aggiudicatario.
5. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà



considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.

6. Eventuali maggiori oneri correlati alla redazione del Piano sono a totale carico del Beneficiario.

Art. 8 - Liquidazione del contributo regionale

1. La Regione liquida i contributi con proprie determinazioni, sulla base sia delle spese effettivamente sostenute, a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P dell'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI COMUNI PUGLIESI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O AL MONITORAGGIO DEI PIANI URBANI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS), B.U.R.P. n. _____, e documentate nella rendicontazione dal soggetto beneficiario, sia dello stato di avanzamento dell'iter di approvazione del PUMS :
 - a. erogazione dell'anticipazione del 10% dell'importo del contributo regionale concesso a seguito della sottoscrizione del presente Disciplinare;
 - b. erogazione pari al 30% dell'importo del contributo regionale concesso previa trasmissione, da parte del Responsabile del procedimento, della Delibera di Giunta Comunale di adozione delle Linee d'indirizzo del PUMS, costituite dal quadro conoscitivo, dagli Obiettivi generali, dagli indicatori (paragrafo 4.2 Fasi/Attività delle Linee guida regionali);
 - c. erogazione pari al 50% dell'importo del contributo regionale concesso previa trasmissione, da parte del Responsabile del procedimento:
 - i. nel caso di verifica di Assoggettabilità a VAS (art. 8 della LR 44/2012) i seguenti documenti:
 - Atto amministrativo di formalizzazione della proposta di Piano
 - Elaborati del Piano
 - Rapporto Preliminare di Verifica,
 - ii. nel caso di VAS (art. 9 della LR 44/2012) i seguenti documenti
 - Atto amministrativo di formalizzazione della proposta di Piano
 - Eventuali elaborati del Piano
 - Rapporto Preliminare di Orientamento
 - d. erogazione pari al 10% dell'importo del contributo regionale concesso previa trasmissione, da parte del Responsabile del Procedimento del beneficiario:
 - i. nel caso di verifica di Assoggettabilità a VAS (art. 8 della LR 44/2012) i seguenti documenti:
 - Provvedimento di verifica che assoggetta o esclude il piano o programma dalla VAS;
 - Delibera di Consiglio Comunale di approvazione definitiva del Piano;
 - Elaborati costitutivi del piano approvato
 - ii. nel caso di VAS (art. 9 della LR 44/2012) i seguenti documenti:
 - Delibera di Consiglio Comunale di approvazione definitiva del Piano;
 - Dichiarazione di Sintesi;
 - Rapporto Ambientale;
 - Parere Motivato;
 - Elaborati costitutivi del piano approvato

Art. 9 - Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico delle attività oggetto di contributo. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle suddette attività.



2. La Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività di cui sopra. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia ed il Beneficiario del contributo.

Art. 10 - Termine del procedimento

1. Le attività si concludono con l'avvenuta approvazione del PUMS entro un massimo di 18 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare, nel rispetto delle procedure previste al paragrafo 4.5 – Iter procedurale di un PUMS delle Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS.

Art. 11 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della Legge n.241/1990 il Responsabile del Procedimento per la Regione Puglia è _____.

2. Recapiti del Responsabile del Procedimento: _____.

Tutta la documentazione è pubblicata sul sito della Regione Puglia\Portali Tematici\Area tematica Territorio, Mobilità e Infrastrutture

<https://www.regione.puglia.it/web/territorio-mobilita-e-infrastrutture>

Art. 12 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Per il Beneficiario,

Il Legale Rappresentante o delegato

(firmato digitalmente)

Il Responsabile del Procedimento

(firmato digitalmente)

Per la Regione Puglia,

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità _____

(firmato digitalmente)



Allegato 2.b

**Schema di Disciplinare
MONITORAGGIO DEL PUMS**

*“AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI COMUNI PUGLIESI PER L’ASSEGNAZIONE DI
CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O AL MONITORAGGIO DEI PIANI
URBANI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS)”*

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

REGIONE PUGLIA

E

COMUNE DI _____

**PER IL MONITORAGGIO DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITA'
SOSTENIBILE (PUMS) DEL COMUNE DI**

_____ **(O DEL**

RAGGRUPPAMENTO DI COMUNI DI

_____ **)**



PREMESSO CHE

Con **DGR n. 193 del 20.02.2018** sono state approvate le Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS, modificate successivamente con DGR n. 1645 del 20.09.2018. *Le Linee Guida regionali sono destinate in prima istanza alle Amministrazioni Locali pugliesi che intendano impegnarsi nello sviluppo di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), ma anche ai professionisti esperti in pianificazione e gestione della mobilità che forniscono il loro supporto alle amministrazioni locali.*

Nello specifico le **"Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS" approvate con DGR n. 193 del 20.02.2018"** (pubblicata sul BURP n. 36 del 12.03.2018):

- *forniscono un quadro di riferimento programmatico e normativo relativo al territorio regionale pugliese;*
- *propongono ulteriori Strategie e Azioni definite sulla base di alcune tematiche relative alla mobilità, emerse in fase di redazione;*
- *dettagliano il processo di redazione di un PUMS, individuando le fasi principali e le relative specifiche attività necessarie per affrontare il processo di pianificazione e partecipazione;*
- *esplicitano i contenuti del Piano, precisando l'iter procedurale ai fini dell'approvazione del Piano in coerenza con la normativa regionale di riferimento;*
- *forniscono esempi di buone prassi;*
- *delineano un quadro generale dei principali programmi di finanziamento europei e nazionali sulla mobilità sostenibile."*

Con **D.G.R. n. 1438 del 24.10.2022** la Giunta Regionale ha dato mandato alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità di indire un Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi, in forma singola o associata, con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti, per l'assegnazione di contributi finalizzati alla **redazione del PUMS**, per i Comuni non dotati di PUMS e non destinatari di alcun contributo statale o regionale per la redazione del medesimo Piano e al **monitoraggio del PUMS**, per i Comuni dotati di PUMS approvati da almeno due anni.

La Regione Puglia con **DGR n. 1832 del 07/12/2023**, pubblicata sul BURP n° 112 supplemento del 21/12/2023, ha approvato il **Piano Attuativo 2021-2030 del Piano Regionale dei Trasporti**. In particolare con la **STRATEGIA GENERALE 2 "Promuovere una mobilità orientata alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente e del territorio"** si prevedono i seguenti indirizzi operativi:

- **Indirizzo Operativo 2.1: disseminazione dei principi della mobilità sostenibile già attuato dalla Regione Puglia attraverso la redazione di Linee Guida regionali e l'assegnazione di contributi ai Comuni per la redazione dei PUMS.**
- **Indirizzo Operativo 2.2:** progressiva decarbonizzazione del sistema della mobilità e del trasporto delle merci attraverso azioni incentivanti ad ampio spettro per la sostituzione dei mezzi alimentati da combustibili fossili con mezzi alimentati da fonti di energia ecosostenibili.

La pianificazione della **mobilità tra comuni** rientra nella competenza del PA 2021 – 2030, mentre ciò che avviene all'interno di essi è demandato ai livelli di pianificazione subordinati. Pertanto, al fine di apportare i contributi attesi in termini di **miglioramento della mobilità interna** e di scambio con il territorio regionale, è indispensabile che i Comuni si dotino di **PUMS** che devono raccordarsi in maniera strutturale con le previsioni del Piano Attuativo 2021-2030

VISTA :

- la LR 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica";



- la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 e la Legge n. 233 del 29 dicembre 2021 in materia di VAS, che modificano gli artt. 12-13-14 del D.Lgs 152/2006, e che superano alcuni punti dei modelli metodologici procedurali e organizzativi della procedura VAS definiti nelle "Linee guida regionali per l'approvazione dei PUMS".

CONSIDERATO CHE:

Con DD. n.xx del xx.xx.2024, la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha approvato l'Avviso pubblico e relativi allegati, finalizzato all'assegnazione di un contributo a copertura delle spese per:

- la **redazione** di un nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS);
- il **monitoraggio** del PUMS, redatto sulla base delle *Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS*" (DGR n. 193 del 20.02.2018), e approvato da almeno due anni alla data di pubblicazione sul BURP del presente avviso;

rivolto ai Comuni pugliesi, con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti, che potranno partecipare secondo le seguenti forme:

- i Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti possono partecipare singolarmente o in aggregazione di comuni confinanti.
- i Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti possono partecipare solo se in aggregazione di comuni confinanti.

Con Determinazione dirigenziale n. xxxx del xx.xx.2024 il Comune di _____, (in qualità di Comune capofila dell'aggregazione dei Comuni di _____) è stato individuato tra i soggetti beneficiari ad esito dell'Avviso pubblico promosso.

Inoltre:

- con nota prot. n. _____ del XX/XX/2024 il Comune di _____, (in qualità di Comune capofila dell'aggregazione dei Comuni di _____), ha trasmesso il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, individuato nella persona di _____;
- il R.U.P. ha redatto specifico cronoprogramma, allegato al presente atto e di esso parte integrante;
- l'intervento è individuato con CUP (Codice Unico di Progetto) n. _____;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO
SEGUE:**

Art. 1 - Richiami

1. Le premesse si intendono qui integralmente richiamate e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

Art. 2 – Oggetto del Disciplinare

1. I rapporti tra Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità e il Comune di _____, (in qualità di comune Capofila dell'aggregazione dei Comuni confinanti di _____) CF. _____, soggetto beneficiario del contributo per la REDAZIONE del PUMS individuato ai sensi dell'**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O AL MONITORAGGIO DEI PIANI URBANI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS)** approvato con D.D. n.n.xx del xx.xx.xxxx



sono regolamentati secondo quanto riportato nel presente Disciplinare.

2. Per Beneficiario si intende il Comune di _____, responsabile della redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

Art. 3 – Risorse finanziarie

1. Per il MONITORAGGIO del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di _____ è previsto un contributo regionale pari ad Euro _____ (_____/00 IVA inclusa), un cofinanziamento comunale pari a (_____/00 IVA inclusa), per un importo complessivo pari ad Euro _____ (_____/00 IVA inclusa).

Art. 4 – Primi adempimenti del Beneficiario

1. Il Beneficiario, nel termine perentorio di 15 (QUINDICI) giorni dalla trasmissione del Disciplinare, si obbliga a trasmettere a mezzo pec all'indirizzo mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it lo stesso debitamente sottoscritto digitalmente da parte del Legale Rappresentante del Comune ovvero di suo delegato (allegare copia dell'atto di delega) e dal Responsabile del Procedimento designato dal Beneficiario stesso.

Art. 5 – Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario è tenuto a dare attuazione alle attività di MONITORAGGIO del PUMS (paragrafo 4.2 delle Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS) nel rispetto del presente Disciplinare e, segnatamente, si impegna a:

- a. trasmettere e condividere con la Sezione Infrastrutture per la Mobilità i contenuti del monitoraggio, ovvero il *rapporto sullo stato di avanzamento della fase attuativa del PUMS*, prima della formale approvazione da parte del soggetto beneficiario, che contenga anche l'eventuale elencazione dei correttivi da apportare alle strategie e/o alle azioni, da condividere con apposito percorso partecipativo, in coerenza con:
 - le Linee Guida nazionali per i Piani Urbani di Mobilità Sostenibile, approvate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture il 4 agosto 2017, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257.(GU Serie Generale n.233 del 05-10-2017);
 - le Linee Guida regionali per la redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile approvate con Delibera di Giunta regionale n. 193 del 20.02.2018, pubblicata sul BURP n. 36 del 12.03.2018;
 - gli strumenti di programmazione e pianificazione urbanistica, territoriale, ambientale, dei trasporti e della mobilità disponibili a livello regionale, provinciale e comunale;
- b. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa vigente in materia di contratti pubblici (Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.), osservando i principi a tutela della concorrenza e del mercato, nonché gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, con particolare riferimento alle disposizioni sui servizi e sulle forniture;
- c. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VAS; acquisizione, ove richiesto, di nulla-osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti);
- d. non cumulare il contributo concesso con altre provvidenze comunitarie, statali, regionali e provinciali che abbiano finanziato le medesime attività progettuali;
- e. comunicare alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità l'avvenuto affidamento delle attività di progettazione oggetto della domanda di contributo, nonché, successivamente, la stipula del contratto con il soggetto affidatario;
- f. riportare il Cup in tutti gli atti amministrativi (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, etc.)



- e in tutti gli strumenti di pagamento;
- g. generare il Cig (codice identificativo gara) in relazione alle procedure ad evidenza pubblica attivate: esso dovrà essere riportato in tutti gli atti amministrativi (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, ecc) e in tutti gli strumenti di pagamento;
 - h. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
 - i. applicare e rispettare le disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 – come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 – e della L.R. 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza degli atti della pubblica amministrazione;
 - j. comunicare la conclusione di ogni Fase del Cronoprogramma allegato e trasmettere la relativa documentazione, al fine di condividerne contenuti e stati di avanzamento con la Sezione Infrastrutture per la Mobilità
 - k. presentare, in occasione dell'invio della formale richiesta di pagamento, i documenti così come dettagliati all'art. 7 del presente Disciplinare;
 - l. porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma allegato al presente Disciplinare.

Art. 6 – Cronoprogramma dell'intervento

1. Per ciascuno dei tempi previsti dal cronoprogramma allegato al presente Disciplinare, il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali previsti dal cronoprogramma allegato al presente Disciplinare, il Beneficiario inoltra alla Regione formale e motivata richiesta di proroga. La Regione, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma.
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali previsti dal cronoprogramma allegato al presente Disciplinare e non venga assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso.
4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della procedura e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del contributo ed al recupero delle eventuali somme già versate

Art. 7 – Spese ammissibili

1. Sono ritenute ammissibili le spese sostenute dal Beneficiario per:
 - a. incarichi professionali esterni o per personale interno (ai sensi art. 45 del D. Lgs 36/2023) inerente il MONITORAGGIO del piano;
 - b. attività strettamente collegate al MONITORAGGIO del piano e alla sua efficacia, quali processi partecipativi e di comunicazione.
2. Il Beneficiario dovrà rendicontare e documentare le spese sostenute cui corrisponderanno le erogazioni del contributo regionale, come specificato al seguente art. 8.
3. Sono ammissibili a contributo le spese effettuate dal Beneficiario successivamente alla data di pubblicazione dell'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI COMUNI PUGLIESI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O AL MONITORAGGIO DEI PIANI URBANI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS), B.U.R.P. n. xx del XX.XX.2024, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Devono inoltre essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.



4. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'aggiudicatario.
5. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
6. Eventuali maggiori oneri correlati al monitoraggio del Piano sono a totale carico del Beneficiario.

Art. 8 - Liquidazione del contributo regionale

La Regione liquida i contributi con proprie determinazioni, sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate nella rendicontazione dal soggetto beneficiario a partire dalla data di pubblicazione dell'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI COMUNI PUGLIESI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O AL MONITORAGGIO DEI PIANI URBANI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS), B.U.R.P. n. xx del xx.xx.2024, secondo le seguenti fasi:

- a) erogazione dell'anticipazione del 10% dell'importo del contributo regionale concesso a seguito della sottoscrizione del presente Disciplinare, previa trasmissione della Delibera di Consiglio Comunale di approvazione definitiva del Piano e copia degli elaborati costitutivi il PUMS redatto sulla base delle *Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS* approvate con DGR n. 193 del 20.02.2018;
- b) erogazione pari al 30% dell'importo del contributo regionale concesso previa trasmissione, da parte del Responsabile del procedimento, della comunicazione di avvenuto affidamento dell'Attività di MONITORAGGIO del PUMS, nonché di copia del contratto con il soggetto affidatario;
- c) erogazione pari al 60% dell'importo del contributo regionale concesso previa trasmissione, da parte del Responsabile del procedimento, della Delibera di Consiglio Comunale di approvazione del Monitoraggio del PUMS comprensivo del Rapporto sullo Stato di Avanzamento dell'attuazione del PUMS e di tutti gli elaborati grafici e descrittivi.

Art. 9 - Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico delle attività oggetto di contributo. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle suddette attività.
2. La Regione Puglia – Sezione Infrastrutture per la Mobilità rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività di cui sopra. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia ed il Beneficiario del contributo.

Art. 10 - Termine del procedimento

1. Le attività si concludono con l'avvenuta approvazione del *Rapporto sullo stato di avanzamento della fase attuativa del PUMS* entro un massimo di 12 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare, nel rispetto delle procedure previste al paragrafo 4.5 – Iter procedurale di un PUMS delle Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS.

Art. 11 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della Legge n.241/1990 il Responsabile del Procedimento per la Regione Puglia è _____.
2. Recapiti del Responsabile del Procedimento: _____.
Tutta la documentazione è pubblicata sul sito della Regione Puglia\Portali Tematici\Area tematica



Territorio, Mobilità e Infrastrutture

<https://www.regione.puglia.it/web/territorio-mobilita-e-infrastrutture>

Art. 12 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Per il Beneficiario,

Il Legale Rappresentante o delegato

(firmato digitalmente)

Il Responsabile del Procedimento

(firmato digitalmente)

Per la Regione Puglia,

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità

(firmato digitalmente)

PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE DEL COMUNE DI _____

CRONOPROGRAMMA

VAS (Piani di cui all'art. 3 della LR 44/2012 e Piani relativi a unioni/aggregazioni di Comuni)

	Fasi	Mesi																	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
	Firma del Disciplinare																		
	Indizione avviso pubblico/bando gara																		
	Affidamento servizio ingegneria e architettura																		
	Processo di partecipazione *																		
	Processo di comunicazione *																		
	Coinvolgimento Tavolo Tecnico tra Regione e Comune *																		
	Elaborazione linee di indirizzo																		
	Delibera di Giunta del Comune di Adozione Linee indirizzo																		
	Redazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile e Procedimento di VAS (Consultazione preliminare)																		
	Elaborazione della proposta di PUMS e del Rapporto preliminare di Orientamento VAS (L.R. 44/2012 - art. 9)																		
	Atto amministrativo di formalizzazione della proposta di PUMS comprensiva del rapporto preliminare di orientamento																		
	L'Autorità Procedente invia all'Autorità Competente VAS l'istanza e gli elaborati (L.R. 44/2012 - art. 9 commi 2)																		
45 gg	L'Autorità Procedente avvia la Consultazione preliminare (L.R. 44/2012 - art. 9 comma 3) - 30 gg **																		
	Conclusioni della Consultazione preliminare ***																		
	Procedimento di VAS (Consultazione pubblica)																		
	Elaborazione del Rapporto ambientale VAS (L.R. 44/2012 - art.10)																		
	Atto amministrativo monocratico o collegiale di adozione della proposta di PUMS, eventualmente emendata dagli esiti della consultazione preliminare di cui all'art. 9, e del Rapporto ambientale																		
45 gg	Avvio Consultazione Pubblica VAS (L.R. 44/2012 - art. 11) ****																		
	Esame osservazioni e controdeduzioni																		
45 gg	Espressione da parte dell'Autorità Competente del Parere Motivato VAS (L.R. 44/2012 - art. 12) *****																		
	Revisione del Piano																		
	Redazione Dichiarazione di Sintesi da parte dell'Autorità Procedente																		
	Delibera del Consiglio Comunale di approvazione definitiva del PUMS in versione eventualmente emendata comprensiva della dichiarazione di Sintesi																		
	Informazione sulla decisione (L.R. 44/2012 - art. 14)																		

* Attività da espletare durante tutto il processo di redazione del PUMS
 ** La Sezione Infrastrutture per la Mobilità - Regione Puglia si esprime anche sulla verifica di rispondenza alla programmazione ai sensi della L.R. 18/2002 - art. 12, co.4
 ** Durante la fase di consultazione preliminare di VAS (scoping) è previsto un tempo di 30 giorni per l'invio dei contributi (art. 13, c. 1 del d.lgs. n. 152 del 2006) (comma modificato dall'art. 28, comma 1, lettera b), della legge n. 108 del 2021, poi dall'art. 18, comma 1, lettera a), legge n. 233 del 2021)
 *** a partire dal 7 novembre 2021, la durata della fase di scoping, di cui all'art. 13, c. 2 del d.lgs. n. 152 del 2006, si riduce da 90 a 45 giorni (salvo diversa comunicazione dell'Autorità competente per la VAS) (comma così modificato dall'art. 18, comma 1, lettera a), legge n. 233 del 2021)
 **** a partire dal 7 novembre 2021, la durata della consultazione del Piano/Programma e del Rapporto Ambientale, di cui all'art. 14, c. 2 del d.lgs. n. 152 del 2006, si riduce da 60 a 45 giorni (comma così modificato dall'art. 18, comma 1, lettera b), legge n. 233 del 2021)
 ***** a partire dal 7 novembre 2021, il termine per l'espressione del parere motivato, di cui all'art. 15, c. 1 del d.lgs. n. 152 del 2006, si riduce da 90 a 45 giorni dalla scadenza delle consultazioni (comma così modificato dall'art. 18, comma 1, lettera c), legge n. 233 del 2021)
 ***** SOSTITUIRE LA NUMERAZIONE E INDICARE L'ORDINE CRONOLOGICO DEI MESI A PARTIRE DAL MESE DI FIRMA DEL DISCIPLINARE

PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE DEL COMUNE DI _____

CRONOPROGRAMMA

Verifica di Assoggettabilità a VAS (art. 8 LR 44/2012)

	Fasi	Mesi																	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
	Firma del Disciplinare																		
	Indizione avviso pubblico/bando gara																		
	Affidamento servizio ingegneria e architettura																		
	Processo di partecipazione *																		
	Processo di comunicazione *																		
	Coinvolgimento Tavolo Tecnico tra Regione e Comune *																		
	Elaborazione Linee di indirizzo																		
	Delibera di Giunta del Comune di Adozione Linee indirizzo																		
	Redazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile e Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS																		
	Elaborazione della proposta di PUMS e del Rapporto preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS																		
	Atto amministrativo monocratico o collegiale di adozione della proposta di PUMS e del Rapporto preliminare di Verifica VAS																		
90 gg	L'Autorità Procedente invia all'Autorità Competente VAS gli elaborati (L.R. 44/2012 - art. 8 commi 1 e 2) - 15 gg																		
	L'Autorità Competente avvia la Consultazione pubblica (L.R. 44/2012 - art. 8 comma 2) - 30 gg **																		
	L'Autorità Procedente invia all'Autorità Competente VAS le controdeduzioni alle osservazioni e i contributi ricevuti ed eventuali elaborati del PUMS aggiornati (L.R. 44/2012 - art. 8 comma 3) - 30 gg																		
	Adozione, da parte dell'Autorità Competente VAS, del provvedimento di verifica, assoggettando o escludendo il Piano dalla VAS (L.R. 44/2012 - art. 8 comma 4) - 90 gg																		

IPOTESI 1: esclusione del Piano dalla VAS																			
30 gg	Pubblicazione Proposta di PUMS - 30 gg																		
	Esame osservazioni e controdeduzioni																		
	Delibera del Consiglio Comunale di approvazione definitiva del PUMS in versione eventualmente emendata																		

IPOTESI 2: Assoggettabilità a VAS***																			
	Elaborazione del Rapporto ambientale VAS (L.R. 44/2012 - art.10)																		
	Atto amministrativo monocratico o collegiale di adozione della proposta di PUMS, eventualmente emendata da esiti consultazione di cui all'art. 8, e del Rapporto ambientale																		
45 gg	Avvio Consultazione Pubblica VAS (L.R. 44/2012 - art. 11) ****																		
	Esame osservazioni e controdeduzioni																		
45 gg	Espressione da parte dell'Autorità Competente del Parere Motivato VAS (L.R. 44/2012 - art. 12) *****																		
	Revisione del Piano																		
	Redazione Dichiarazione di Sintesi da parte dell'Autorità Procedente																		
	Delibera del Consiglio Comunale di approvazione definitiva del PUMS in versione eventualmente emendata comprensiva della dichiarazione di Sintesi																		
	Informazione sulla decisione (L.R. 44/2012 - art. 14)																		

* Attività da espletare durante tutto il processo di redazione del PUMS
 ** La Sezione Infrastrutture per la Mobilità - Regione Puglia si esprime anche sulla verifica di rispondenza alla programmazione ai sensi della L.R. 18/2002 - art. 12, co.4
 *** Al fine di evitare duplicazioni, l'autorità competente può stabilire che, subordinatamente al rispetto di specifiche condizioni, la procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 8 conclusa con l'assoggettamento a VAS sostituisca la fase di consultazione preliminare.
 **** a partire dal 7 novembre 2021, la durata della consultazione del Piano/Programma e del Rapporto Ambientale, di cui all'art. 14, c. 2 del d.lgs. n. 152 del 2006, si riduce da 60 a 45 giorni (comma così modificato dall'art. 18, comma 1, lettera b), legge n. 233 del 2021)
 ***** a partire dal 7 novembre 2021, il termine per l'espressione del parere motivato, di cui all'art. 15, c. 1 del d.lgs. n. 152 del 2006, si riduce da 90 a 45 giorni dalla scadenza delle consultazioni (comma così modificato dall'art. 18, comma 1, lettera c), legge n. 233 del 2021)
 ***** SOSTITUIRE LA NUMERAZIONE E INDICARE L'ORDINE CRONOLOGICO DEI MESI A PARTIRE DAL MESE DI FIRMA DEL DISCIPLINARE

MONITORAGGIO PUMS DEL COMUNE DI _____

CRONOPROGRAMMA

Attività di Monitoraggio

Fasi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	**
	Firma del disciplinare												
Determinazione a contrarre per l'affidamento di incarico per il Monitoraggio del PUMS													
Pubblicazione avviso pubblico/bando gara													
Affidamento incarico													
Elaborazione Rapporto sullo stato di avanzamento della fase attuativa del PUMS													
Condivisione con la Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la mobilità del Rapporto sullo stato di avanzamento del PUMS													
Atto di Approvazione del Monitoraggio del PUMS													
Fase partecipativa *													

* Attività da espletare durante tutto il processo di redazione del PUMS

** SOSTITUIRE LA NUMERAZIONE E INDICARE L'ORDINE CRONOLOGICO DEI MESI A PARTIRE DAL MESE DI FIRMA DEL DISCIPLINARE